

Bollettino N. 07 – 19 set 2022

Redazione: Alessandro Passardi, Antonio Frattari,
Giuseppe Angelini, Patrizia Gentil, Patty Rigatti.

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Grand Hotel Trento
Arch. Roberto Codroico
Un graffito sugli affreschi di Villa
Margone

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 26 set 2022 ore 19.30

Ferrari Incontri
Dott. A. Giovanelli

La finanza agevolata a favore delle
imprese in Provincia di Trento

Lun 3 ott 2022 ore 19.30

Centro Kaire

Interclub con RC Rovereto

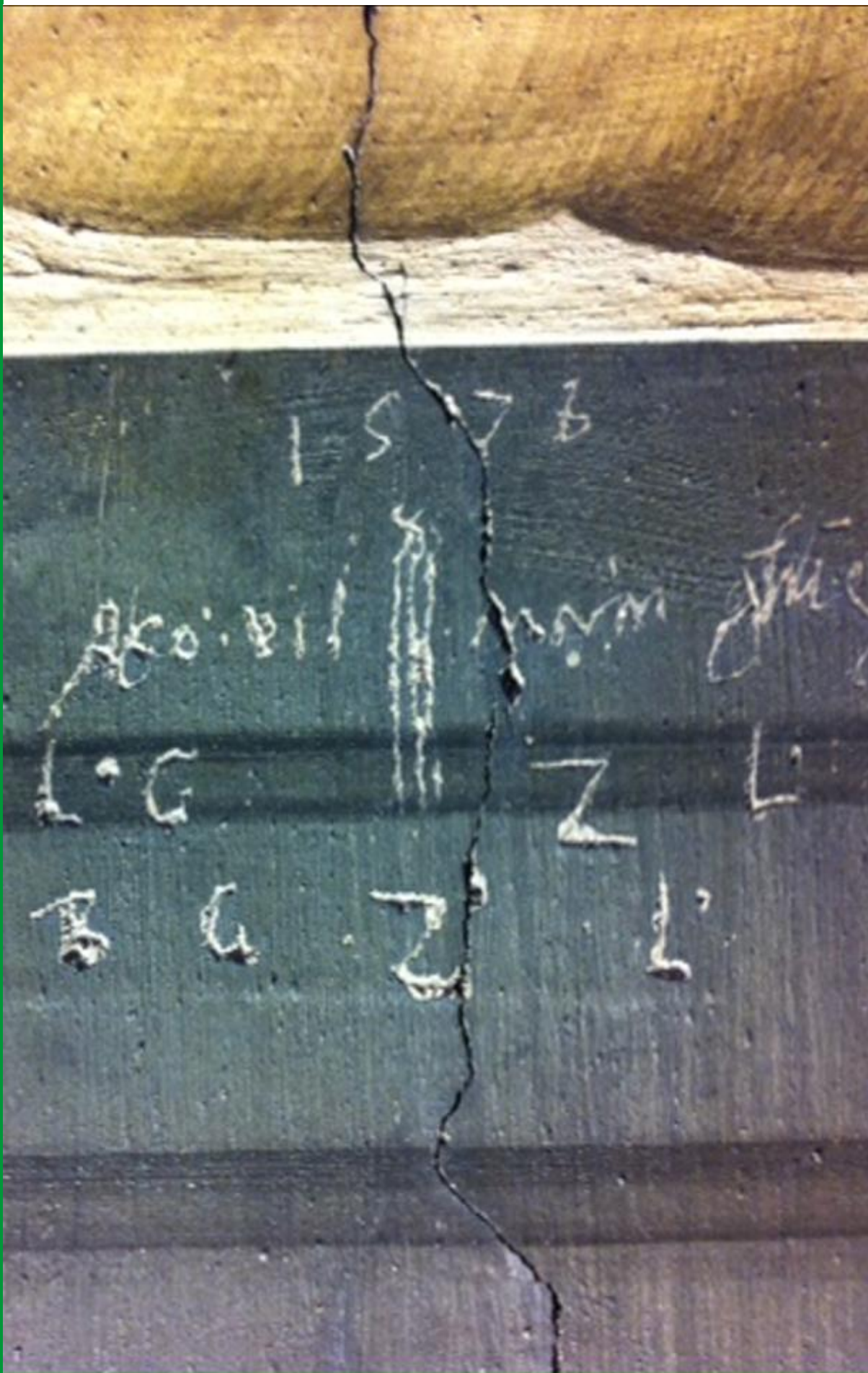
Incontro con il Prof. Claudio Giunta
Ordinario di Letteratura Italiana
Università di Trento

Lun 10 ott 2022 ore 19.30

Conviviale in famiglia
IMAGE YOUR ROTARY

Sommario

Un graffito sugli affreschi di villa Margone a Ravina.	1
Scambio Giovani	4
Venice Marathon Rotary 2022	4
Gianni Conci al Tour d'Abruzzo	5
Salotto d'Autore	6
Rotary dal Web	6



Consiglio Direttivo a.r. 2022-2023

Presidente	Alessandro Passardi
Vice Presidente	Riccardo Sampaolesi
Presidente Eletto	Claudia Eccher
Past Presidente	Matteo Sartori
Segretario	Antonio Frattari
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Prefetto	Birgit Pircher
Tesoriere	Roberto Manera

Consiglieri:

- Antonio Angelini
- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Auguri di compleanno a:

Dalsasso: 26 settembre
 Chiarcos: 29 settembre
 Dandrea: 29 settembre

Partecipazione dei soci

Bernardi, Codroico, Conci, Corradini T., Dalle Nogare, Dalsasso, de Abbondi, Dusini, Eccher Claudio, Frattari, Lunelli G., Lunelli M., Michelotti, Niccolini R., Pizzini, Postal M., Sartori M, Sartori R, Sessa, Schirripa, Visconti

Percentuale presenze: 28%

Gentili signore

Lunelli M.

La relazione al termine della seconda conviviale a pranzo dell'annata rotariana 2022-2023 è stata dedicata all'approfondimento dell'origine e del perché sia stato fatto un misterioso graffito in un angolo di un affresco di una dimora dei Lodron: Villa Margone a Ravina di Trento.

Il graffito datato, dall'autore stesso, 1576 in realtà è una dimostrazione di "possessione" di Ludwig Graf Zu Lodron, come dicono le iniziali graffiate sul dipinto: LGZL. Il nostro socio Roberto Codroico, studioso e profondo conoscitore dei fatti del Trentino dal Trecento ad oggi, ha una sua teoria che dimostra attraverso un'analisi dettagliata di personaggi vissuti e fatti accaduti nella seconda metà del XVI secolo, prima durante e dopo la Battaglia di Lepanto e che hanno avuto per protagonisti i Lodron. Tutti membri di una potente famiglia imparentata con i Duchi di Mantova, potenzialmente indice della bilancia ai più alti livelli ecclesiastici ed imperiali. Le vicende e la storia che girano intorno a questo misterioso graffito ci sono state presentate e analizzate, con l'aiuto di slide, dal nostro socio Roberto Codroico stesso.



La posizione del graffito (in copertina) sull'affresco.

Un graffito sugli affreschi di villa Margone a Ravina.

È stato recentemente notato sulla parete a nord del salone, dedicato alle glorie dell'imperatore Carlo V, di Villa Margone e precisamente nel riquadro che racconta l'arrivo delle truppe imperiali in America, un piccolo graffito sino ad ora sfuggito ad ogni osservatore e che, per quanto piccolo, lo si può notare su di un basamento a forma di cubo dipinto nei pressi di un fuoco sul quale due putti arrostiscono della carne. Distribuito su quattro righe, il graffito

inizia in alto con la data 1576, sotto questa un'indecifrabile frase di quattro parole, quindi quattro iniziali per parte con al centro una candela composta da tre elementi legati da un nastro. Le iniziali, L.G.Z.L e B.G.Z.L, sono le stesse ripetute più volte sulle pareti e sui soffitti dipinti del Palazzo Lodron a Trento in via Calepina e sono rispettivamente le iniziali di "Ludovico Graf zu Lodron" e di "Beatrice Gräfin zu Lodron".

Ludovico, figlio di Paride Lodron, era da poco tornato a Trento dopo aver partecipato il 7 ottobre del 1571 alla battaglia di Lepanto combattuta tra le flotte dell'impero Ottomano e la "Santa Lega" al comando di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale dell'imperatore Carlo V, e dopo all'espugnazione di Tunisi in qualità di luogotenente e colonnello delle truppe imperiali.

Beatrice, una lontana cugina di Ludovico, pure figlia di un Paride Lodron, era stata damigella d'onore alla corte di Ferrara.

I due, nel 1576 in "contrada Sancta Maria Magdalena, in stuba magna anteriori" del palazzo dei conti Firmian, oggi sede della banca UniCredit, siglarono il loro contratto di matrimonio per recarsi poco dopo a festeggiare a Villa Margone, sopra Trento, dalla sorella di Ludovico, Anna, moglie di Lorenzo Basso.

Il piccolo feudo di Margone era a quel tempo possesso dei Basso, una famiglia proveniente dal Veneto, ma che già nel 1544 aveva ottenuto la cittadinanza di Trento. Lorenzo Basso aveva acquistato dai "de Melis" l'edificio "al Cantone" oggi detto Palazzo del Monte, ed era stato più volte console di Trento, ma soprattutto era un personaggio di rilievo alla corte vescovile tanto che, ottenuto Margone, inserì tra le strutture medievali una Villa che fece decorare con affreschi, ritenuti tra i più interessanti del Trentino.

Lorenzo Basso ebbe tre figli: Gabriele che fu canonico a Trento, Giorgio di cui si hanno scarse notizie e Giuseppe sposato con Anna Lodron, sorella appunto di Ludovico autore del graffito.



Ludovico Lodron

Ludovico Lodron rimasto vedovo e già avanti negli anni, ma molto ricco e famoso per il suo passato militare, si risposò con la giovanissima Margherita Hohenems figlia di Jakob Hannibal Hohenems, signore di Vaduz, capitano generale della Chiesa e generalissimo del re di Spagna, e di Ortensia Borromeo sorella di Giovanni Angelo dei Medici di Marignano e pertanto nipote del Papa e del cardinale Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano.



A sinistra la seconda moglie di Ludovico Lodron.

Come in occasione del primo matrimonio, anche in occasione del secondo, Ludovico si recò a Margone assieme alla giovane moglie a festeggiare e, con ogni probabilità, in ricordo dell'avvenimento fece affrescare il portico del piano terra con scene attinenti alla conquista di Tunisi, alla quale aveva partecipato.

Gli affreschi molto sbiaditi e di difficile lettura raccontano che il 7 ottobre del 1573, secondo anniversario della Battaglia di Lepanto, don Giovanni d'Austria partì da Messina alla conquista di Tunisi, ove il 9 ottobre sbarcò con 27.000 uomini tra i quali i contingenti dei fratelli Ludovico e Gerolamo Lodron e del loro cugino Alberigo per conquistare Tunisi e la fortezza di Alcazar.

Una conquista che durò poco poiché i Turchi ritornarono l'anno successivo, come rappresentato da Mario Cartaro con meticolosa precisione in una incisione inserita nel volume Civitates Orbis Terrarum di Braun e Hogenberg del 1575.

Vi è rappresentata la baia di Tunisi con La Goletta e la Nova Arx assediate dai turchi. Al centro, un grande bacino di acqua salata dai bassi fondali sui quali sorgeva l'antica capitale araba, in alto la città di Tunisi. Con ogni probabilità questa rappresentazione è stata di supporto per gli affreschi del portico di Villa Margone.



Affresco nel portico di Villa Margone

In fondo a sinistra, sulla parete di chiusura dello stesso portico, sono dipinti gli stemmi Lodron-Hohenems con al centro una candela accesa attorno alla quale si avvolge un cartiglio riportante una non ancora decifrata scritta, tra svolazzanti elementi decorativi secondo l'usanza del tempo.

Gli stemmi sono sormontati dai rispettivi cimieri: l'uno con il bianco leone rampante dalla coda annodata dei Lodron, l'altro con la capra: degli Hohenems.

Ludovico morì nel 1604 e fu sepolto nel transetto sud del duomo di Trento in una tomba segnata dalla scritta: "HIC JACET LVDOVICV COMES LODRONI PARIDIS FILIV MDCIV", vicino al monumento funebre che aveva fatto realizzare per sé e per la prima moglie Beatrice.

*Tratto da
 VIVI TRENTO N. 07 Anno II – luglio 2022
 Articolo di Roberto Codroico*

Comunicazioni

Scambio Giovani

Sono aperte le iscrizioni allo SCAMBIO GIOVANI dell'anno scolastico 2023-2024

Lo Scambio Giovani è un Service che i Club Rotary offrono alle comunità nelle quali sono inseriti ed è una delle attività più diffuse nella Quinta Via d'Azione del Rotary e si basa sul meccanismo dello scambio dei giovani in reciprocità. Lo Scambio Giovani si articola in tre opportunità: Scambio annuale di norma per ragazzi frequentanti la 4° superiore; lo Scambio Breve family to family di 3 o 4 settimane e i Camp.

Le prenotazioni per lo Scambio Giovani dovranno pervenire alla Commissione Scambi distrettuale entro le seguenti date tassative: Scambio annuale entro il prossimo 30 novembre 2022, Scambio breve entro il prossimo 31 marzo 2023.



Venice Marathon Rotary 2022

Il Distretto 2060 alla 36° Venice Marathon 2022 per END OF POLIO NOW

Il nostro Distretto Rotary 2060 sarà presente anche quest'anno all'evento internazionale della "Venice Marathon", 36a edizione, che partirà il prossimo 22 ottobre 2022 da Strà, la 10 km da Parco San Giuliano di Mestre. Sulla piattaforma della Rete del Dono è già aperta la pagina per organizzare la nostra raccolta fondi, attraverso il crowdfunding. Dal 2011 ad oggi, l'iniziativa della Run to End Polio Now alla Venice Marathon ha raccolto 220.000 Euro che rappresentano circa 260.000 dollari e che, intesi quale provvidenza di equiparazione proposto dalla Bill e Melinda Gates Foundation, ha contribuito per circa 720.000 dollari inviati dal Distretto 2060 alla campagna per l'eradicazione della Polio.



Gianni Conci al Tour d'Abruzzo

Tour organizzato dal Rotary Club di Teramo Nord Centenario

Nel contesto degli eventi di carattere nazionale ed internazionale, programmati dall'ARACI (Associazione Rotariana Auto Classiche Italia), che afferisce alla ACHAFR (Antique Classic Historic Automobiles Fellowship Rotarians), con il supporto organizzativo di alcuni soci dell'RC Teramo Nord Centenario, distretto 2090, si è svolto nei giorni 15-18 settembre 2022 il 5° Tour d'Abruzzo. La manifestazione non è stata solo un raduno di amanti delle auto d'epoca, ma un'opportunità per realizzare progetti di solidarietà e la conoscenza del territorio Abruzzese con attenzione ai valori culturali che esprime in tutte le componenti che lo contraddistinguono.



Obiettivo del Tour, infatti, non era solo un viaggio nell'ambiente e nel paesaggio naturale, ma anche la comprensione degli aspetti che li hanno modificati attraverso la lettura del patrimonio artistico, archeologico e architettonico. Si sono svolte così delle visite all'osservatorio astronomico d'Abruzzo e ai laboratori sotterranei di Fisica Nucleare per sottolineare l'attenzione all'ambiente, a chiese e

palazzi d'epoca dell'Aquila e dintorni per comprendere gli aspetti culturali evolutivi del territorio.

In un tour di automobili non poteva però mancare le dimostrazioni dell'abilità dei piloti nelle prove di regolarità e il brivido di una prova di velocità su kart. In una di queste sfide Loredana Conci ha riportato uno splendido terzo posto nella categoria delle Signore nella gara di Go-Kart.



Loredana Conci terza classificata nella gara "Go Kart"

Nel corso di una delle conviviali organizzate in occasione del Tour, Gianni Conci e il presidente del RC Teramo Nord Centenario si sono scambiati i gagliardetti dei rispettivi Club.



Scambio di guidoncini a Tortoreto e consegna a Trento

Durante la conviviale a pranzo Gianni ha consegnato il gagliardetto ricevuto al Past President Matteo Sartori che ha presieduto la conviviale a pranzo.

Salotto d'Autore

L'Inner Wheel Club di Trento Castello CARF organizza il 12 ottobre 2022 alle 19:30, al Grand Hotel Trento, una serata del ciclo Salotto d'Autore. Sarà presente Francesca Romana Mormile che presenta il suo libro "MARE LORO" Premio Nabokov 2021.

L'ingresso è libero con prenotazione.



Inner Wheel Club di TRENTO CASTELLO CARF
Distretto 206 Italia
International Inner Wheel
Presidente Lorenza Bertone Defari PhD

Mercoledì 12 ottobre 2022
ore 19:30
Grand Hotel Trento, Sala Depero
Piazza Dante, 20 - Trento
Ingresso libero con prenotazione

Continua il
"SALOTTO D'AUTORE"
con Francesca Romana Mormile
e il suo "Mare Loro"
Premio Nabokov 2021
In dialogo con Luciano Grillo

Dieci donne in un continente e un quattordicesimo arrivato scappato da solo dalla guerra sono i protagonisti di una storia di salvezza che parte da Lampedusa e dal suo mare aperto, un mare loro, un mare di tutti.

FRANCESCA ROMANA MORMILE

Mare loro

Un racconto costruito dall'Autrice con tatto e delicatezza, anche grazie alla sua esperienza personale. La storia di due donne, l'avvocata Beatrice e Ida, insegnante in pensione pronta a dedicarsi agli altri, si intreccia con una vicenda che parte da Lampedusa, ultimo a primo approdo di una umanità ferita.

Storie di accoglienza viste dall'interno di un convulsivo signorile della capitale che, all'improvviso, vede arrivare un quotidiano eritreo giunto in Italia da solo.

Con tono pacato e coinvolgente, il talento dell'autrice si rivela fin da subito e possiede molta bene una tematica di alto carattere sociale con le minuzie del quotidiano.

L'evento si svolgerà in modalità mista, in presenza e attraverso la piattaforma Zoom.
Prenotazione obbligatoria.
Per il link scrivere a: il.club@innerwheel.it

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

- Rotary Distretto 2060 [clicca QUI](#)
- Newsletter Distretto 2060 [clicca QUI](#)
- Lettere Governatrice 2060 [clicca QUI](#)
- Eventi del Distretto 2060 [clicca QUI](#)
- Rotary Oggi [clicca QUI](#)
- Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)
- News e attualità [clicca QUI](#)
- Voci del Rotary [clicca QUI](#)
- Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)
- Rotary per il lavoro [clicca QUI](#)